



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO**

ATTO N. DD 7321

Torino, 05/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO - EX ARTT. 28 E SS. DEL REGOLAMENTO DELLA CITTA' DI TORINO N. 397/2021 - DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN TORINO VIA SALGARI 7 CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.

L'unità immobiliare posta al piano terreno dello stabile di Via Salgari 7, oggetto nella misura del 50% di confisca alla criminalità organizzata, è pervenuta, in tale misura, in proprietà alla Città a titolo gratuito in esito ai Decreti Direttoriali prot. 25870 del 6 ottobre 2005 e prot. 21359 dell'8 gennaio 2007 dell'Agenzia del Demanio. Quest'ultimo decreto ha disposto, ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, contenente "Disposizioni contro la mafia", che l'immobile di cui trattasi venisse destinato a finalità sociali e, in particolare, per essere adibito a sede utile al reinserimento di persone in stato di disagio sociale attraverso attività ludiche.

Attesa l'opportunità di acquisire l'intera titolarità del bene per poter provvedere in tempi brevi alla sua destinazione, con Delibera del Consiglio Comunale in data 12 maggio 2008, mecc. 2008 00168/008, esecutiva dal 26 maggio 2008, è stato approvato l'acquisto della quota indivisa del 50 % dell'immobile in oggetto. L'immobile è quindi ora nella sua interezza di proprietà della Città.

L'unità immobiliare è ubicata nel Comune di Torino, nella Circoscrizione 6, è costituita da un unico locale posto al piano terreno (della i superficie utile pari a 43 m²) e al piano ammezzato da bagno, piccola cucina (di una superficie utile pari a circa 27 m²).

L'unità immobiliare è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al foglio 1144, particella 167, subalterno 34.

Come noto, il D.Lgs n. 159/2011 (Codice Antimafia) all'art. 48 – comma 3 lettera c) prevede che i beni acquisiti a seguito di confisca alla criminalità organizzata - qualora non amministrati direttamente dall'Ente - possano essere assegnati a titolo gratuito, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ad Enti e Associazioni del privato sociale affinché siano destinati a finalità sociali.

In ottemperanza, quindi, alle disposizioni contenute nell'art. 48 del decreto D.Lgs 159/2011 citato in esordio, nonché in applicazione dell'art. 28 del Regolamento n. 397 " Regolamento per l'acquisizione Gestione e Valorizzazione dei Beni immobili" della Città, con Determinazione

Dirigenziale n. 5628 del 06/10/2023 è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica volta all'individuazione di un soggetto assegnatario dell'immobile per destinarlo a finalità sociali, in particolare a sede utile al reinserimento di persone in stato di disagio sociale attraverso attività ludiche.

La procedura è stata pubblicata sull'apposita pagina web; tuttavia, allo scadere del termine utile (fissato al 13 novembre 2023) per la presentazione dell'istanza di assegnazione non è pervenuta alcuna richiesta.

In considerazione dell'esito di tale procedura e visto il vincolo di destinazione previsto nel decreto di trasferimento, si intende ora procedere ad un nuovo esperimento, affinché sia messo al corrente un maggior numero di soggetti interessati.

Con il presente provvedimento si rende, pertanto, necessario dare avvio ad una nuova procedura per l'individuazione del concessionario del bene sopra descritto mediante approvazione dell' "Avviso Pubblico per l'individuazione di enti e associazioni cui concedere, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 159/2011, l'immobile di proprietà comunale sito in Torino, via Salgari 7, confiscato alla criminalità organizzata, da destinarsi a finalità sociali volte al reinserimento di persone in stato di disagio sociale attraverso attività ludiche", (all. n.1) contenente condizioni, termini e modalità per la partecipazione alla selezione, ed avente i seguenti allegati: 1. Scheda patrimoniale 2. Modello istanza 3. Modello proposta progettuale 4. Scheda per la valutazione del progetto 5. Schema disciplinare di concessione.

Per prendere parte alla procedura gli interessati dovranno far pervenire la propria richiesta, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 12 del 29 gennaio 2024 , a pena di esclusione, inviandola alla Divisione Amministrativa Patrimonio - Piazza Palazzo di Città 7, 10122 Torino, con le modalità meglio precisate nell'Avviso pubblico. Farà fede il timbro/data e l'ora apposti al momento del ricevimento.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modulo allegato all'Avviso con il n. 2), unitamente alla seguente documentazione:

1. Fotocopia del documento di identità
2. Statuto e Atto Costitutivo
3. Quietanza del Deposito Cauzionale Provvisorio di euro 300,00 o dichiarazione di avvenuto bonifico da parte dell'istituto bancario esecutore
4. Ultimo bilancio o rendiconto approvato
5. Proposta progettuale redatta secondo quanto indicato al modello allegato con il n. 3) all'Avviso
6. Attestazione di sopralluogo rilasciata dal competente Servizio Comunale

Le condizioni che regoleranno la concessione degli immobili sono indicate nello Schema di contratto Concessione allegato all'Avviso con il n. 5).

L'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito web della Città di Torino: www.comune.torino.it/comuneaffitta, così come l'esito della valutazione delle domande.

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione degli immobili qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui all'Avviso Pubblico Beni Confiscati 3/2023 e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

In tutti i casi di carente, irregolare o intempestiva presentazione di documenti prescritti e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto - l'assegnazione stessa verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

Potranno partecipare alla procedura Enti ed Associazioni, senza scopo di lucro, come meglio dettagliato nell'Avviso Pubblico.

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte dell'Unità Organizzativa competente per materia che successivamente ne sottoporranno gli esiti all'esame del

Gruppo di lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 742 del 15 novembre 2022, allegata all' Avviso con il n. 4).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario.

L'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

La concessione non comporta corresponsione di canone, come stabilito dall'art. 48 Legge 159/2011 comma 3. Spetterà al concessionario rendere idoneo l'immobile all'uso cui intende destinarlo e saranno perciò posti a carico dello stesso la manutenzione straordinaria e ordinaria dei locali, e tutte le spese afferenti le utenze: energia elettrica, riscaldamento, gas cottura, acqua, telefono, oltre alla tassa per la raccolta rifiuti. Faranno inoltre carico al concessionario, pro quota, le spese condominiali.

Verrà richiesto agli Enti partecipanti alla procedura la corresponsione di una cauzione provvisoria, a garanzia della domanda di partecipazione e della successiva sottoscrizione del contratto di concessione, per un importo di Euro 300,00. Tale cauzione sarà restituita ai partecipanti non assegnatari, alla conclusione della procedura. La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere al successivo percorso procedurale senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte degli interessati.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, occorre ora approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 159/2011 e dell'art. 28 del Regolamento Comunale n. 397/21, per l'assegnazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Salgari 7 , nonché l'Avviso Pubblico e relativi allegati.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Visto il Regolamento Comunale n. 397/21;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante delle decisioni assunte:

1) di approvare l'avvio della procedura ad evidenza pubblica, ex ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 159/2011 e dell'art. 28 del Regolamento Comunale n. 397/21, per la concessione a titolo gratuito dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino, Via Salgari 7 censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Catasto Fabbricati al foglio 1144, particella 167, subalterno 34 alle condizioni tutte previste dall' Avviso pubblico di cui al punto successivo e suoi allegati, nonché dalla presente determinazione;

2) di approvare l' "Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti e Associazioni cui concedere, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.Lgs. 159/2011, l'immobile di proprietà

comunale sito in Torino, via Salgari 7 confiscato alla criminalità organizzata, da destinarsi a finalità sociali volte al reinserimento di persone in stato di disagio sociale attraverso attività ludiche.” allegato al presente provvedimento (all. 1) per farne parte integrante e sostanziale, contenente i criteri generali, i requisiti di partecipazione alla procedura, i criteri per l’assegnazione dell’immobile, le specifiche modalità di partecipazione alla procedura e i principali diritti ed obblighi che sorgeranno dal rapporto a carico delle parti, e relativi allegati;

3) di disporre che l’assegnazione dei beni avvenga in relazione all’interesse pubblico dell’attività svolta dai sodalizi richiedenti, valutata, anche in relazione alle esigenze dell’Amministrazione, secondo i criteri definiti dal Regolamento n. 397, utilizzando ai fini istruttori, quale strumento applicativo di dettaglio dei suddetti criteri, la “Scheda di valutazione del progetto” costituente all. n. 4 all’Avviso Pubblico;

4) di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti necessari per il perfezionamento della concessione del bene oggetto della presente procedura;

5) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all’art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell’impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;

6) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole

7) di dichiarare ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta.

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Margherita Rubino



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

ALL 2 Det.

OGGETTO: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO - EX ARTT. 28 E SS. DEL REGOLAMENTO DELLA CITTÀ DI TORINO N. 397/2021 - DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN TORINO VIA SALGARI 7 CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884

Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

IL DIRIGENTE DI DIVISIONE
Dott.ssa Margherita RUBINO

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. AVVISO_SALGARI_&_allegati_-_2a_publicazione.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento